

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **2274/2022**

In Pubblicazione: dal **14/4/2022** al **29/4/2022**

Repertorio Generale: **76/2022** del **14/04/2022**

Data di Approvazione: **14/4/2022**

Protocollo: **64251/2022**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2021/367**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO MICHELA PALESTRA

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI MASATE - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), ADOTTATI CON DELIBERA CC N. 59 DEL 13.12.2021**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 76/2022 del 14/04/2022

Fascicolo **7.4/2021/367**

Oggetto: Comune di MASATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottati con Delibera CC n. 59 del 13.12.2021.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL SINDACO, IL CONSIGLIERE DELEGATO (Michela Palestra)	IL SEGRETARIO GENERALE
---	------------------------

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA
del Decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\367

DIREZIONE PROPONENTE: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Comune di MASATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottati con Delibera CC n. 59 del 13.12.2021

Il Comune di MASATE ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 13/12/2021, nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT).

La Legge Regionale n. 12/2005, prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (...) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".

La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTR è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5";

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) è stato approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010. L'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014, è stata approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019; gli strumenti urbanistici comunali devono adeguarsi ai contenuti e alle precisazioni del PTR integrato ai sensi della LR n. 31/2014.

L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.

Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.

Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM precisano all'art. 8 che “la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi”

Il Comune di Masate ha trasmesso a questa Amministrazione il nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM, con nota comunale del 20.12.2021 pervenuta in data 20.12.2021, prot. generale n. 197796. Con nota pervenuta in data 25.03.2022 prot. n. 50195, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria.

Il 05.04.2022 si è svolta apposita riunione istruttoria tecnica con l'Amministrazione Comunale in modalità remota sulla piattaforma Teams, al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto con l'Amministrazione comunale.

Dall'esito dell'istruttoria condotta, di cui all'Allegato A, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale, deriva una valutazione di **compatibilità condizionata** rispetto al PTM vigente dello strumento urbanistico in oggetto.

In generale, per quanto attiene i principali temi della presente valutazione, è necessaria una puntuale verifica e il conseguente riallineamento dei contenuti e dei riferimenti normativi al PTM, sostituendo ogni riferimento al PTCP non più vigente e al PTM adottato; in particolare, dovranno essere recepiti i contenuti aventi efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della LR n. 12/2005 del PTM vigente.

Per quanto attiene gli aspetti insediativi il nuovo strumento urbanistico non prevede, rispetto al PGT vigente, nuovi Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano e conferma i 2 Ambiti già presenti prevedendo una sensibile riduzione della Superficie territoriale dell'Ambito già denominato ATU2.

Relativamente agli Ambiti Agricoli Strategici del PTM, viene proposto l'ampliamento degli stessi individuando 3 distinte aree che occupano complessivamente una superficie pari a mq. 112.442. Per quanto riguarda il Consumo di Suolo, in coerenza con le “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” ex L.R. 31/2014, la Variante al PGT prevede una riduzione maggiore rispetto alla soglia minima richiesta del 26% calcolata in applicazione dei criteri differenziali introdotti dal PTM, e pertanto risulta compatibile con gli obiettivi del PTM.

Relativamente agli aspetti paesistico/ambientali, ed in particolare in riferimento alla rete ecologica, considerato che il Piano non individua strategie per il consolidamento della Rete Ecologica Comunale, né i meccanismi normativi e finanziari funzionali alla loro possibile realizzazione, è necessario prevedere aspetti normativi e strategici che determinino ricadute positive sulle connessioni ecologiche, cercando di individuare modalità operative e normative concretamente percorribili per il potenziamento, ed in certi casi per la costruzione, delle valenze ecosistemiche comunali.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, la valutazione di **compatibilità condizionata** dello strumento urbanistico di cui all'oggetto.

In ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

Si richiama il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 9 del 24/01/2022, con il quale i Dirigenti sono stati autorizzati ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024.

Si richiamano, altresì, le delibere del Consiglio metropolitano:

- n. 6 del 03/03/2021 ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000” e s.m.i.;

- n. 8 del 03/03/2021 ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati" e s.m.i.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT 2021-2023 a rischio alto per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni, secondo quanto previsto dal Piano triennale della corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e delle direttive interne.

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale generale e rigenerazione urbana
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\367

Oggetto: *Comune di MASATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottati con Delibera CC n. 59 del 13.12.2021*

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 1 del 14/01/2022, Atti n. 5701/1.7/2021/3 con il quale è stata conferita alla Consiglieria Michela Palestra la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione urbana, contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di esprimere, con particolare riferimento all’Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, la valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai sensi della LR 12/2005, del nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottati dal comune di Masate con Delibera CC n. 59 del 13.12.2021;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio alto, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- ☐ Favorevole
☐ Contrario

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

ALLEGATO A

Comune di MASATE

Strumento urbanistico: nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi
Deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 59 del 13/12/2021

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico***
- 2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
- 3. Quadro conoscitivo e orientativo***
- 4. Quadro strategico e determinazioni di piano***
 - 4.1 Emergenze ambientali***
 - 4.1.1 Consumo di suolo e rigenerazione urbana e territoriale***
 - 4.1.2 Cambiamenti climatici***
 - 4.2 Aspetti insediativi***
 - 4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
 - 4.2.2 Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano***
 - 4.3 Aspetti infrastrutturali***
 - 4.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
 - 4.5 Paesaggio e sistemi naturali***
 - 4.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
 - 4.5.2 Rete ecologica***
 - 4.5.3 Rete verde***
- 5. Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di MASATE è dotato di PGT approvato con deliberazione di CC n. 15 del 26.04.2017.

Il presente strumento urbanistico, sostituisce integralmente il PGT vigente sia nella parte conoscitiva che strategica e si adegua alla normativa vigente in tema di riduzione del consumo di suolo (L.R. 31/2014) ed è costituito da tutti gli elaborati del Documento di Piano, del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi e si configura a tutti gli effetti come nuovo Piano di Governo del Territorio.

Rispetto al PGT vigente, nel nuovo Documento di Piano i 2 Ambiti di Trasformazione previsti e non

attuati, sono riconfermati seppure uno viene ridotto e rimodulato.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

Pertanto si richiede in generale di verificare ed eliminare, prima della definitiva approvazione dello strumento urbanistico, ogni eventuale riferimento al PTCP in quanto risulta superato e al PTM adottato, integralmente sostituiti dal PTM approvato cui si rimanda per ogni puntuale aggiornamento e riallineamento sia negli elaborati cartografici che nei contenuti della relazione e delle norme di Piano.

In particolare si richiede di illustrare come le scelte di pianificazione comunale si raccordino con i principi e gli obiettivi generali del PTM declinati all'articolo 2 delle NdA.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali sviluppati e approfonditi nel PGT, con particolare riferimento a quanto esplicitato all'art. 9 delle NdA del PTM, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, la puntuale verifica e il conseguente aggiornamento di quanto richiesto al comma 8 e la trasmissione degli stessi ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano contestualmente all'invio degli atti di PGT a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro conoscitivo e orientativo

In merito al sistema paesistico e alle tavole dei vincoli sovraordinati il quadro ricognitivo risulta da **verificare, completare ed aggiornare** con riferimento ai contenuti del PTM vigente, sviluppando una valutazione organica e complessiva che individui ed analizzi gli ambiti, i sistemi e gli elementi di rilevanza paesaggistica individuati nella Tavola 3 e li approfondisca nei diversi elementi strutturanti del paesaggio, aggiornando ogni elaborazione e approfondimento condotta sulla base dei contenuti del PTCP non più vigente ovvero del PTM adottato

Inoltre, in attuazione dell'articolo 77 della LR 12/2005, negli articoli delle NdA del PTM che disciplinano la tutela e la valorizzazione del paesaggio sono evidenziate le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva, come specificato all'articolo 3, comma 1, lettera d), ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera a) della LR 12/2005. Si prescrive pertanto di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati ed eventualmente integrarli opportunamente negli elaborati di piano rappresentativi del quadro conoscitivo.

Si evidenzia infine la necessità di trattare il tema degli ambiti di degrado paesistico esistente e potenziale in base alle prescrizioni di cui al Titolo III del Piano Paesaggistico Regionale, a partire da quanto indicato nell'elaborato "Ricognizione degli ambiti e delle aree di degrado" del PTM.

Ai fini di un completo recepimento del quadro conoscitivo sovracomunale, si richiede altresì di verificare puntualmente ogni eventuale elemento prescrittivo del PTR anche con riferimento ad eventuali aggiornamenti/revisioni dello stesso successivi all'approvazione del PTM.

4. Quadro strategico e determinazioni di piano

In generale, analogamente a quanto esplicitato per il quadro conoscitivo e orientativo, anche per il quadro strategico e le determinazioni di PGT, si prescrive la puntuale verifica e il conseguente

riallineamento dei contenuti e dei riferimenti normativi al PTM, sostituendo ogni riferimento al PTCP non più vigente e al PTM adottato. In particolare, con riferimento al quadro normativo, il PGT dovrà recepire i contenuti aventi efficacia prescrittiva e prevalente ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della LR n. 12/2005 del PTM vigente.

4.1 Emergenze ambientali

4.1.1 Consumo di suolo e rigenerazione urbana e territoriale

Il PGT adottato non comporta nuovo consumo di suolo e risulta coerente le “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato” emanate dalla L.R. 31/2014 e si adegua al PTM per quanto attiene la disciplina di riduzione del consumo di suolo di cui all'art. 18 delle NdA.

In generale infatti, dalla documentazione di Piano (Tavola PR08 “*Carta del bilancio ecologico del suolo*”), il Bilancio Ecologico del Suolo (BES) risulta inferiore a zero, in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica complessivamente 14.383 mq di superficie urbanizzabile del PGT vigente in aree a destinazione agricola e naturale, e contestualmente 12.625 mq di aree libere in superficie urbanizzabile da previsioni del Piano delle regole e del Piano dei Servizi determinando pertanto un Bilancio Ecologico di Suolo positivo pari a **mq 1.758**.

In particolare, negli Ambiti di trasformazione del Documento di Piano la riduzione complessiva del consumo di suolo determinata dalle previsioni del PGT di 43.366 mq risulta pari al 30% delle aree libere (aree residue) in Ambiti di Trasformazione non attuati vigenti al momento dell'entrata in vigore della LR31/2014 (02.12.2014), quantificati dal PGT in 146.110 mq.

Inoltre, per quanto attiene l'applicazione dell'art. 18 delle NdA del PTM ai dati resi disponibili da Regione Lombardia nella Banca dati “Offerta PGT” implementata a cura dei Comuni di Città metropolitana, risulta, a fronte di una superficie urbanizzata di 971.625 mq. e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti di 144.090 mq, una riduzione minima pari al **26% (37.463 mq)**.

Dall'applicazione del medesimo art. 18 delle NdA del PTM in base alla complessiva documentazione fornita dal comune risulta una superficie urbanizzata di 988.536 mq. e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti di 146.110 mq, che determinano una riduzione minima pari sempre al **26% (37.989 mq)**, diversamente da quanto riportato negli elaborati di Piano che indicano l'obiettivo del 20%.

Considerato comunque che il PGT prevede la riduzione complessiva di **43.366 mq**, l'obiettivo di riduzione del consumo di suolo residuo al 2014, risulta raggiunto dalle previsioni di Piano

Il Comune di Masate non ha individuato gli Ambiti della Rigenerazione ai sensi dell'art. 8bis della LR 12/2005 in cui avviare processi di rigenerazione, e all'interno del nuovo strumento urbanistico non recepisce altresì le direttive regionali in materia di rigenerazione urbana e territoriale di cui alla L.R. 18/2019 “Misure per la rigenerazione urbana e territoriale”.

4.1.2 Cambiamenti climatici

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello. In

particolare, il colore più intenso segnala uno scostamento più rilevante della temperatura delle zone urbane rispetto alle zone di campagna meno calde del territorio metropolitano.

La suddetta Tavola 8 non rileva sul territorio comunale la presenza di aree in cui l'anomalia di temperatura notturna è superiore a 3° C.

Ad integrazione delle elaborazioni del PGT in tema di sostenibilità climatico ambientale si rappresenta comunque l'opportunità di una verifica dei contenuti del PTM, con particolare riferimento alla disciplina dell'articolo 23 delle NdA "*Clima e isola di calore*".

4.2 Aspetti insediativi

4.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Per quanto riguarda gli aspetti insediativi il PTM disciplina gli spazi della produzione dei servizi e della distribuzione, e gli insediamenti per la funzione logistica, agli art. 27, 28 e 29, cui si rimanda per una verifica di congruità delle norme di PGT in materia, nelle more dell'approvazione della Strategia Tematico Territoriale Metropolitana (STTM) per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

Si prende atto che non sono previste attività di logistica di nuova previsione così come nuovi insediamenti per la distribuzione.

4.2.2 Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano

Il nuovo strumento urbanistico non prevede, rispetto al PGT vigente, nuovi Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento e conferma i 2 Ambiti già presenti prevedendo una sensibile riduzione della Superficie territoriale dell'Ambito già denominato ATU2.

In particolare gli Ambiti di Trasformazione (AT1 e AT2) confermati dal PGT risultano disciplinati dall'elaborato "Allegato 01 alle Norme – Schede degli Ambiti di Trasformazione" del Documento di Piano che riporta correttamente per ogni ambito le rappresentazioni grafiche dello schema progettuale e delle principali indicazioni planivolumetriche e tipologiche e alle criticità eventualmente presenti nelle aree.

Per quanto invece riferimenti al quadro conoscitivo, risultano riportate le indicazioni di cui al PTCP non più vigente. Si chiede pertanto di verificare ed aggiornare le schede riportando correttamente i riferimenti del PTM vigente

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione disciplinati dal Documento di Piano, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente		Superficie territoriale (St)	
Adottato	Vigente	Adottato	Vigente	Adottato	Vigente
AT 1	ATU 1	Produttivo	Produttivo	66.598	66.598
AT 2	ATU 2	Produttivo	Produttivo	86.117	31.764

Ambiti di Trasformazione AT 1 e AT2

In considerazione del fatto che gli ambiti risultano antistanti aree libere con destinazione agricola anche interne al PLIS PANE, per la realizzazione delle previste opere di mitigazione paesistico/ambientali costituite da fasce arboreo-arbustive occorre fare riferimento alle indicazioni di cui al “*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*” del PTM.

4.3 Aspetti infrastrutturali

In merito alle previsioni infrastrutturali, non si rilevano elementi di criticità né di contrasto con il PTM. Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture e della mobilità si richiede di aggiornare il quadro conoscitivo e strategico del PGT con riferimento al PTM e al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana.

4.4 Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico (AAS)

Gli Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico (AAS) del PTM vigente hanno valore prescrittivo e prevalente, ai sensi dell’art. 18 della LR 12/2005. La Tav. 6 del PTM individua tali ambiti che devono essere recepiti e disciplinati negli elaborati del Piano delle Regole del PGT, con riferimento agli articoli 41 e seguenti delle NdA del PTM.

Tali ambiti sono correttamente recepiti sulla tavola PR03 e disciplinati con efficacia prescrittiva e prevalente nel Piano delle Regole all’art. 21 “*Area AS: aree destinate all’agricoltura di interesse strategico*”.

Il nuovo strumento urbanistico propone altresì un ampliamento degli stessi individuando 3 nuove aree distinte che occupano complessivamente una superficie di 112.422 .mq. Nel dettaglio la riclassificazione in AAS riguarda:

- un’area di 60.886 mq. posta ad ovest dell’urbanizzato e a nord del canale Villoresi classificata dal PGT vigente quale “ Verde urbano e sportivo – Parco Urbano”
- un’area di 31.817 mq. posta ad ovest dell’urbanizzato e classificata dal PGT vigente quale parte dell’Ambito di Trasformazione “ATU 2”
- un’area di 19.719 mq. posta a sud dell’urbanizzato e classificata dal PGT vigente quale parte dell’Ambito di completamento “ACE6 ”.

In considerazione di quanto riportato nella Relazione del Documento di Piano e della documentazione integrativa trasmessa, la proposta di ampliamento degli Ambiti Agricoli Strategici viene valutata positivamente a condizione che venga approfondito e verificato quanto prescritto dall’art. 43 comma 3 delle NdA del PTM e che la relativa documentazione sia allegata alla delibera di approvazione definitiva dello strumento urbanistico.

4.5 Paesaggio e sistemi naturali

4.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

Come precisato al precedente paragrafo 3 relativo alla valutazione del quadro conoscitivo e orientativo del PGT, negli articoli nelle NdA del PTM che disciplinano la tutela e la valorizzazione del paesaggio sono evidenziate le disposizioni che assumono efficacia prescrittiva, come specificato all’articolo 3, comma 1, lettera d), ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lettera a) della LR 12/2005.

Si prescrive pertanto di verificare gli elaborati dello strumento urbanistico adottato con riferimento agli ambiti e ai sistemi sopra evidenziati e di integrarli opportunamente anche per il quadro strategico-

progettuale, nonché di adeguare la normativa con riferimento ai suddetti articoli delle NdA del PTM.

4.5.2 Rete ecologica

La Variante presenta in generale un'impostazione e delle scelte che risultano positive per gli equilibri ambientali ed ecologici. In primo luogo la riduzione della superficie territoriale dell'Ambito di Trasformazione AT2, a vantaggio delle zone rurali, e l'eliminazione della previsione ACE6, consentendo così il mantenimento della connessione ecosistemica tra il comparto agricolo a ovest del centro urbano e quello posto a est. Inoltre qualsiasi trasformazione prevede adeguate fasce verdi verso i margini con gli ambiti agricoli.

Dal punto di vista della trattazione del tema delle connessioni ecologiche, si rileva che sia l'analisi del quadro conoscitivo che l'individuazione degli elementi ecosistemici locali della Rete Ecologica Comunale (REC) sono state sviluppate in modo particolarmente chiaro e approfondito.

Inoltre, negli elaborati di Piano vi è correttamente il riferimento al capitolo 5 *“Le reti ecologiche comunali (REC)”* del documento *“Rete Ecologica Regionale e programmazione territoriale degli enti locali”* allegato alla DGR 8/8515 del 26 novembre 2008 *“Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli Enti locali”* e nel capitolo 5 *“La Rete Ecologica Comunale intesa come infrastruttura verde a servizio”* della Relazione del Piano dei Servizi ne vengono riportati anche criteri, obiettivi ed azioni.

Ciononostante, gli elaborati di Piano di fatto non prevedono azioni e norme che esplicitino le modalità operative che si intendono seguire per potenziare la rete ecologica. Le poche norme che riguardano elementi costituenti l'ossatura ambientale del territorio comunale, come per es. l'art.20 *“Ambiti VC: ambiti a verde di connessione ambientale inedificabili”* delle norme del Piano delle Regole, hanno un'impostazione che tende a mantenere lo stato attuale, a preservare aree dall'edificazione ed indicare cosa è permesso e cosa no, ma senza indicare una strategia attiva volta al consolidamento dell'equipaggiamento vegetale mediante scelte economico-normative che ne assicurino la fattibilità.

Anche l'art.12 *“Criteri per l'attuazione della rete ecologica comunale”*, prevede che *“devono essere pertanto attuati e realizzati interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed ecosistemico dei corridoi ecologici”* senza indicare attraverso quali meccanismi pianificatori, da parte di chi, entro quando, né con quali risorse. Sarebbe opportuno prevedere opere o contributi (monetizzazione) per interventi di potenziamento della naturalità e della biodiversità legate alle attività di trasformazione edilizia, che abbiano una precisa quantificazione economica ed un utilizzo vincolato, andando così a sommarsi a quelli previsti da regione Lombardia (art 43 della LR 12\05), i quali dovrebbero essere richiamati, e da utilizzare all'interno degli elementi della Rete Ecologica Comunale (REC) ritenuti più rilevanti.

In sintesi il Piano non individua strategie per il consolidamento della Rete Ecologica Comunale (REC), né i meccanismi normativi e finanziari funzionali alla loro possibile realizzazione, come invece richiesto dalle norme regionali sopra richiamate.

Si chiede pertanto di definire aspetti normativi e strategici che determinino ricadute positive sulle connessioni ecologiche, cercando di individuare modalità operative e normative concretamente percorribili per il potenziamento, ed in certi casi per la costruzione, delle valenze ecosistemiche comunali.

In merito agli elementi specifici individuati dalla REC, si ritiene che la *“connettività ecologica di primo livello”* (pag.138 della Relazione del DP e Tav. PSO3 *“Carta della Rete Ecologica Comunale”*) sia stata individuata con una larghezza troppo esigua, pari a 25 m, sia in confronto ai corrispondenti corridoi ecologici di RER e REP, estremamente più ampi, da cui prendono le mosse, sia rispetto alla realtà territoriale, che risulta caratterizzata da campagna aperta o boscata di vaste dimensioni.

Da ultimo, si segnala che anche negli elaborati relativi alla rete ecologica vi sono riferimenti al PTCP non più vigente che dovranno essere sostituiti prima dell'approvazione definitiva con richiami relativi al vigente PTM. In particolare i riferimenti di legenda relativi agli elementi della Rete Ecologica del PTCP dovranno essere sostituiti con quelli ora vigenti del PTM, ed in qualche caso eliminati (es. Dorsale Verde Nord).

4.5.3 Rete verde

In merito alla previsione e all'attuazione della rete verde comunale del PGT, si richiede di integrare gli elaborati di Piano delineando le azioni previste anche con riferimento alla Rete verde metropolitana, ai cui elaborati si rimanda per ogni necessario approfondimento, secondo i contenuti dell'articolo 69 del PTM, tenendo conto dell'Unità Paesistico Ambientale (UPA) di appartenenza del territorio comunale. Si rappresenta quindi l'opportunità di sviluppare approfondimenti con riferimento al paragrafo *“Valutazione delle vulnerabilità e resilienze, un individuazione dei servizi ecosistemici di risposta e delle priorità di pianificazione”* dell'elaborato *“Rete verde metropolitana - Relazione”* e si rimanda all'*“Abaco delle Nature Based Solutions (NBS)”* del PTM, per la scelta delle soluzioni più idonee all'attuazione delle priorità di pianificazione di cui alla tavola 5.3 *“Rete verde metropolitana – Priorità di pianificazione”*.

5. Difesa del suolo

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio e la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) derivanti dal PGRA dalla variante normativa al PAI e dalle disposizioni regionali conseguenti.

In merito allo studio geologico si fa presente che lo stesso risulta ancora riferito al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e non al nuovo Piano Territoriale Metropolitano (PTM), entrato in vigore nell'ottobre 2021, sarebbe pertanto opportuno rivedere ed aggiornare ogni riferimento al PTCP sostituendolo con il nuovo PTM.

Con riferimento al documento relativo al Reticolo Idrografico Minore (RIM) si fa presente che lo stesso risulta datato (2008) e pertanto si richiede di valutare la necessità di effettuarne un aggiornamento; al riguardo si ricorda che nel caso, una volta predisposto il nuovo RIM, dovrà essere trasmesso alla Città metropolitana di Milano il parere positivo ricevuto da Regione Lombardia, così come l'eventuale variante urbanistica di recepimento per la valutazione di compatibilità con il PTM.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di Masate risulta classificato in area di criticità idraulica “A” (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello “Studio comunale di gestione dello studio idraulico” ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale.

Data 05/04/2022

Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche: Arch. Giovanni Longoni

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi



VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2021\367

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di MASATE - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 del nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio (PGT), adottati con Delibera CC n. 59 del 13.12.2021

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE

Dario Parravicini

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **2274/2022**

In Pubblicazione: dal **14/4/2022** al **29/4/2022**

Repertorio Generale: **76/2022** del **14/04/2022**

Data di Approvazione: **14/4/2022**

Protocollo: **64251/2022**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2021/367**

Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO MICHELA PALESTRA

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI MASATE - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), ADOTTATI CON DELIBERA CC N. 59 DEL 13.12.2021**